

COMUNE DI VENAUS
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 73 del 15.12.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016 /
2018 E RELATIVI ALLEGATI, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AL
D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Punto n. ____

Seduta _____ del _____ ore _____

Delibera n. _____

PRESENTI: _____

ASSENTI: _____

COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 73 del 15.12.2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016 / 2018 E RELATIVI ALLEGATI, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

PREMESSO che:

a decorrere dall'anno 2016, anche per gli Enti "non sperimentatori", entra interamente in vigore il nuovo regime di contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato,

dall'esercizio 2016, gli enti adottano gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria,; trattasi degli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

DATO ATTO che l'introduzione della nuova contabilità finanziaria, prevede per tutti gli Enti a partire dall'esercizio 2016:

la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;

l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;

la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:

conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;

evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;

rafforzare la programmazione di bilancio;

favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;

avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;

la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;

la redazione del piano degli indicatori;

RILEVATO che:

con propria deliberazione n. 34 del 10.12.2015, la Giunta Comunale ha approvato la proposta del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e dello schema di bilancio 2016 / 2018, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale; tutta la documentazione approvata dalla G.C. e che ora viene proposta all'approvazione da parte dell'Organo Consiliare, è stata redatta secondo gli schemi e principi sopra esposti;

PRESA VISIONE, pertanto, dello schema di bilancio preventivo per il triennio 2016 / 2018, reso nelle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che comprende le seguenti stampe:

Entrate per Titoli e Tipologie;

Entrate per titoli

Entrate per titoli, tipologie e categorie

Spese per Missioni / Programmi e Titoli;

Riepilogo generale spese per Titoli;

Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);

Riepilogo spese per Missioni;

Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;

Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro competenza 2016 per Missioni / Programmi / Macroaggregati;

Quadro generale riassuntivo;

Equilibri di bilancio;

Elenco competenza / cassa 2016 al 4° livello piano dei conti;

Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto 2016;

Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;

Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V. 2016;

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2016 / 2017 / 2018;

Prospetto di dettaglio delle spese di personale;

Prospetto di dettaglio delle spese per mutui in ammortamento;

Prospetto di dettaglio degli investimenti 2016 / 2017 / 2018

Nota integrativa al bilancio 2016 / 2018;

Precisato che il D.M. del 28 ottobre 2015, ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 / 2018;

Dato atto che la G.C. ha approvato in data 10.12.2015:

il piano triennale dei fabbisogni di personale con relativa programmazione e verifica degli esuberi (g.c. n. 35/2015);

lo schema di piano triennale delle opere pubbliche 2016 / 2018;

VISTO il vigente quadro delle disposizioni legislative statali in materia di finanza degli enti locali;

ATTESO che nella predisposizione dello schema si è tenuto conto delle norme del D.L.78/2010 verificando:

- la riduzione della spesa per incarichi di collaborazione esterna (studi, consulenze e altri incarichi) al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 7, del d.l. 78/2010);

- la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010);
- il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9, del d.l. 78/2010);
- l'estensione dei divieti di cui sopra alle società partecipate dagli enti locali (c. 11);
- la riduzione delle spese per missioni all'estero, al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma12);
- la riduzione della spesa per attività di formazione al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma13);
- la riduzione della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e comunque l'utilizzo di autovetture o acquisto di buoni taxi all'80% di quella sostenuta nel 2009 (comma14)
- il tetto della spesa per personale nel limite del 2008 (come da specifico allegato al bilancio);

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

DATO ATTO che il Documento Unico di Programmazione 2016 / 2018, approvato dal C.C. nella presente seduta, esamina nel dettaglio le previsioni di entrata e di uscita e che la formazione del bilancio stesso ha osservato quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune;

PRECISATO che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2014) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

RICHIAMATE le considerazioni già svolte nel D.U.P. circa il Piano alienazione immobili cui all'art. 58 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008, e riservandosi la sua eventuale introduzione con futuri e successivi atti;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2014);

RICHIAMATA la L.R. 7.3.1989 n. 15, modificata dalla L.R. 17.7.1997 n. 39, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti fra insediamenti abitativi e servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata, diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;

VISTO in particolare l'art. 4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa legge;

ATTESO che in riferimento al fatto che non sono pervenute domande si provvederà, solo dopo verifica degli effettivi incassi degli oneri concessori per urbanizzazione secondaria, alla eventuale costituzione di fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10;

DATO ATTO che non sono presenti nel P.R.G.C. aree per edilizia popolare o insediamenti produttivi di cui si debbano definire i prezzi di vendita;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio assunte nella presente seduta, con cui sono state confermate:

le aliquote e detrazioni IMU a decorrere dall'anno 2016;

le aliquote TASI a decorrere dall'anno 2016;

le tariffe TARI ed il piano economico finanziario per l'anno 2016;

RITENUTO di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%, come stabilita con deliberazione n. 28 del 12.12.2008;

DATO ATTO che:

la percentuale di copertura dei costi per servizi a domanda individuale (mensa scolastica) è stabilita in misura inferiore al 50%;

il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'art. 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTE le risultanze finali in termini di pareggio di competenza per i singoli esercizi:

2016 € 2.702.370,00=

2017 € 1.616.180,00=

2018 € 1.616.180,00=

DATO ATTO che le previsioni indicate per ciascuno degli esercizi finanziari, sono state indicate nel rispetto degli equilibri generali di bilancio;

PRECISATO che gli schemi di bilancio ed i relativi allegati sono stati depositati per 10 giorni dal 10.12.2015 al 20.12.2015 e che nei termini non sono pervenute richieste di emendamento;

PRESO ATTO della relazione al bilancio 2016 / 2018 e relativi allegati, predisposta dall'organo di revisione, di esito favorevole;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri di cui all'art. 49 e 153, comma 5, della TUEL (Dlgs 267/2000) e precisamente di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, nonché del parere favorevole da parte del Revisore del Conto;

DATO ATTO che, in relazione al programma di fabbisogno di personale e rilevazione delle eventuali insussistenze o eccedenze, si richiama quanto già disposto con la deliberazione n. 35 del 10.12.2015 di aggiornamento del fabbisogno di personale;

Ciò premesso si propone che il Consiglio

DELIBERI

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il bilancio di previsione 2016 / 2018 ed i relativi allegati richiamati a formare parte sostanziale della presente deliberazione, che comprende le seguenti stampe:

Entrate per Titoli e Tipologie;
Entrate per titoli
Entrate per titoli, tipologie e categorie
Spese per Missioni / Programmi e Titoli;
Riepilogo generale spese per Titoli;
Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);
Riepilogo spese per Missioni;
Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;
Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro competenza 2016 per Missioni / Programmi / Macroaggregati;
Quadro generale riassuntivo;
Equilibri di bilancio;
Elenco competenza / cassa 2016 al 4° livello piano dei conti;
Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto 2016;
Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;
Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V. 2016;
Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2016 / 2017 / 2018;
Prospetto di dettaglio delle spese di personale;
Prospetto di dettaglio delle spese per mutui in ammortamento;
Prospetto di dettaglio degli investimenti 2016 / 2017 / 2018
Nota integrativa al bilancio 2016 / 2018;

3. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente proposta.

PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

Parere di regolarità tecnica (verifica della conformità alla normativa tecnica in materia) :

Favorevole

Venaus li, 21.12.2015

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Lombardi Marco

AREA FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile :

Favorevole

Venaus li, 21.12.2015

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Lombardi Marco